

# La natura dei contributi a favore del CNI e della quota associativa per il singolo professionista



**PROF. FRANCESCO RICOTTA**  
**UNIVERSITA' LA SAPIENZA DI ROMA**

**ROMA 3 DICEMBRE 2010**

# Il tema di oggi



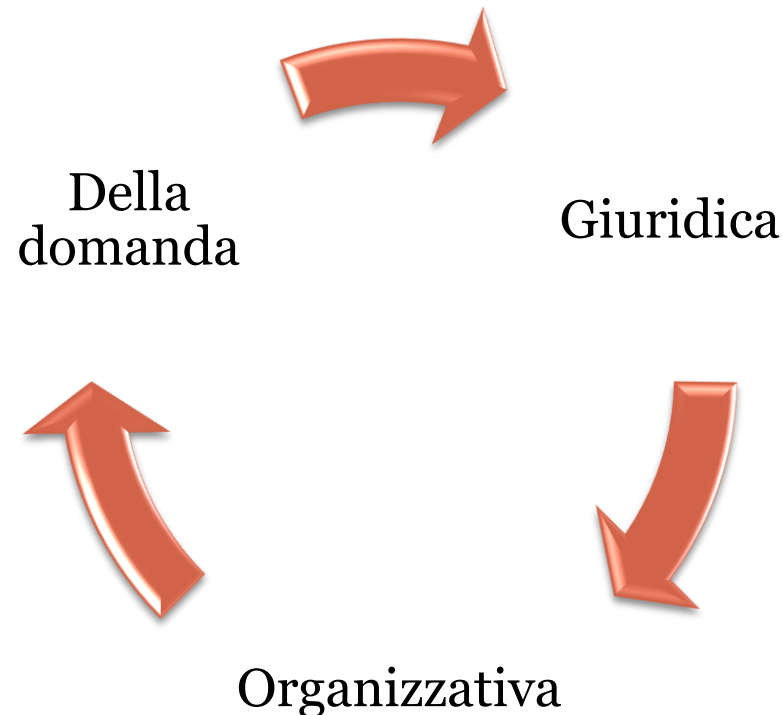
**Il dovere è quello che ci aspettiamo dagli altri**  
*Oscar Wilde*



# Alcuni spunti di riflessione



**E' tutta una questione di prospettive**



# Contributi e quote nella prospettiva delle regole



- Le spese per il **funzionamento** del *Consiglio Nazionale*, sono proporzionalmente sostenute da tutti gli ordini professionali in **ragione del numero degli iscritti**.
- **L'ammontare delle spese viene determinato dal Consiglio Nazionale**, il quale cura anche la ripartizione di esso tra i vari consigli dell'ordine,... e detta **le modalità per il versamento della** quota spettante a ciascun consiglio dell'ordine.
- I consigli dell'ordine possono stabilire nei propri regolamenti interni un apposito contributo speciale a carico di tutti gli iscritti per le spese di cui al presente articolo.

**Art. 18 R.D. 2537/1925**

# Contributi e quote nella prospettiva delle regole



- Il Consiglio dell'ordine ....
  - Determina il contributo annuale da corrispondersi da ogni iscritto per il funzionamento dell'ordine ed, eventualmente, per il funzionamento del Consiglio Nazionale, nonché le modalità di pagamento del contributo



# La quota: pianificare efficacia ed efficienza



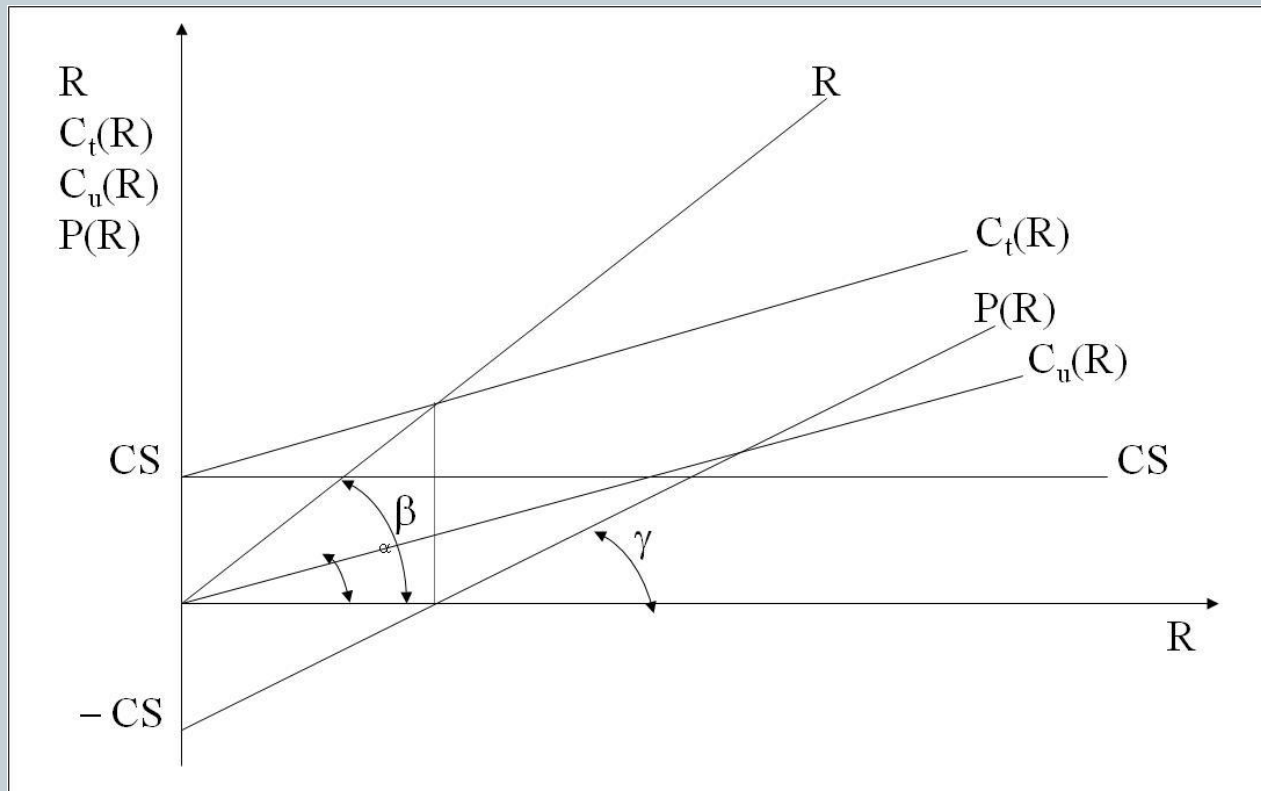
- Nella prospettiva organizzativa la quota rappresenta un elemento centrale nella pianificazione delle attività:



# La quota: pianificare efficacia ed efficienza



- La quota deve tener in considerazione il costo di struttura



# La quota: pianificare efficacia ed efficienza



- La quota è però anche un prezzo per un set di servizi e in questa prospettiva la sua fissazione tiene esclusivamente conto dei costi
- La sua determinazione si fonda su una logica di ripartizione dando per scontato l'obbligatorietà del versamento
- Di contro la copertura dei costi di produzione consente ai differenti stakeholder di ottenere una condizione preferenziale nell'utilizzo di beni e risorse comuni

# Dalla prospettiva organizzativa a quella della domanda



# La quota nella percezione dell'iscritto



Benefici ricercati

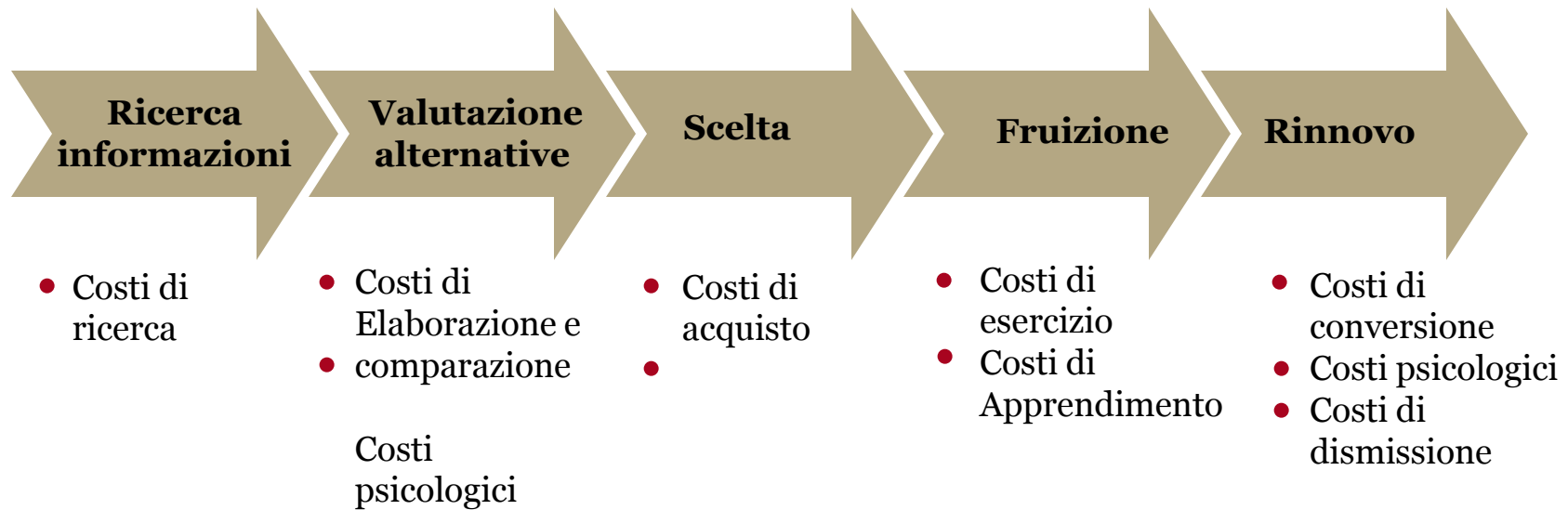
Giudizio sulla capacità del  
soggetto di soddisfare i  
benefici ricercati

Valore d'uso

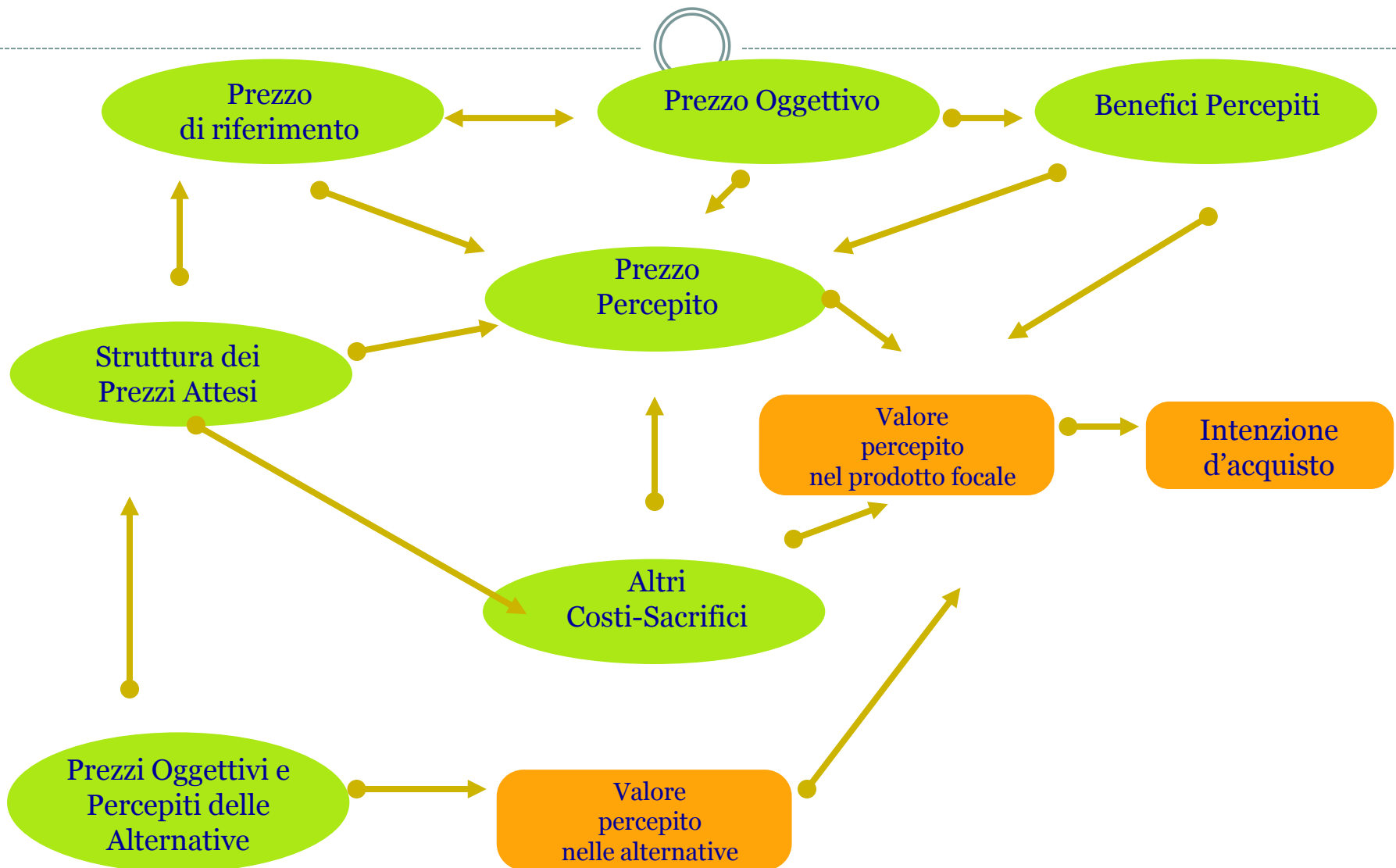
**VALORE  
PER IL  
“CLIENTE”**

=

Costi di acquisizione del valore d'uso



# La quota nella percezione dell'iscritto



# La quota nella percezione dell'iscritto



## SCOMPOSIZIONE DELLE FONDAMENTALI COMPONENTI DEL VALORE PER IL “CLIENTE”

### BENEFICI:

Funzionali e Psico-sociali (Espliciti e Impliciti)

### ATTRIBUTI:

Tecnici e Simbolici (Tangibili e Intangibili)

### COSTI:

Informativi, Reperimento, Emotivi,  
Acquisto, Legali, Opportunità, Apprendimento,  
Conversione, Esercizio, Manutenzione, Obsolescenza, ecc.

# Alcune riflessioni



- Dimensione, efficienza ed efficacia dell'azione degli ordini:
  - capacità di incidere e sostenere la rappresentanza;
  - disponibilità di una massa critica di risorse
- L'accountability finalizzata a rendere conto dei risultati ottenuti nel caso si utilizzino risorse non proprie
- Sviluppare la capacità di misurare l'efficacia istituzionale in termini di trasparenza gestionale/amministrativa
- Verificare l'efficienza, la produttività, la patrimonializzazione e la solvibilità, in termini di trasparenza gestionale